

In regione su circa 6milioni di abitanti sono in funzione 6 strutture pubbliche e 3 centri privati

Hospice, ecco la situazione in Campania

Le cure palliative devono essere un patrimonio culturale di tutti i medici»

NAPOLI - In Lombardia su 9milioni di abitanti sono in funzione 75 hospice e 76 centri di terapia del dolore, mentre in Campania su circa 6milioni di abitanti sono in funzione solo 6 hospice pubblici e 3 privati accreditati. Trentuno sono i centri di terapia del dolore funzionanti. La sproporzione è evidente, in più in Campania ogni anno i malati terminali sono circa 19mila 500. Un numero enorme al quale si aggiungono quanti, pur affetti da tumore, non sono ancora in fase terminale, o quanti soffrono di forme inguaribili di patologie non oncologiche, come quelle neurologiche, polmonari, infettive e metaboliche.

Fortunatamente, con il D.C.A. n. 99/16 la Regione Campania ha previsto l'apertura di ulteriori hospice per un fabbisogno di 400 posti letto per i malati terminali oncologici e non. Purtroppo per Napoli e Provincia su una popolazione di circa 3milioni bisogna registrare che esiste per il ricovero dei malati terminali una sola struttura: l'hospice di Casavatore. Intanto, l'unica Azienda sanitaria campana che ha approvato il piano assistenziale locale a fine luglio è stata l'Asl Napoli 2 Nord, con un ulteriore fabbisogno di 21 posti letto in hospice per i malati terminali. Quanto ai bambini, in Campania si registrano tra i 160 e 180 nuovi casi ogni anno, e la sopravvivenza media è del 50%, quin-

di ogni anno sono circa 70 i bambini che hanno bisogno di assistenza. Attualmente per i bambini sono in funzione 2 posti letto su 10 in hospice presso il Santobono-Pausillipon. Mentre l'hospice pediatrico di Torre del Greco non ha ancora aperto i battenti. Nei nuovi Lea è previsto che nell'ambito delle attività di ricovero ordinario vengano garantite tutte le prestazioni cliniche, mediche e chirurgiche, ostetriche, farmaceutiche, strumentali e tecnologiche necessarie ai fini dell'inquadramento diagnostico, della terapia, inclusa la terapia del dolore e le cure palliative, o di specifici controlli clinici e strumentali.

«Si comprende come la terapia del dolore e le cure palliative non sono quindi rivolte solo a favore di persone affette da patologie ad andamento cronico ed evolutivo per le quali non esistono terapie o, se esistono, sono inadeguate o inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita, ma anche ai malati in ricovero ordinario. Inoltre, il documento tecnico di indirizzo per ridurre il carico di malattia del cancro

del ministero della Salute recepito dalla Regione Campania nel mese scorso auspicava che un livello base di competenza in cure palliative divenisse patrimonio culturale di tutti i medici che prendono in cura il malato oncologico, laddove un livello superiore dovrebbe essere di pertinenza di coloro che svolgono la propria attività nelle unità operative di cure palliative, hospice e assistenza domiciliare».

E' importante che terapie di supporto, cure palliative e cure di fine vita rappresentino un continuum lungo tutto il percorso di malattia del paziente oncologico. Anche per questo l'Osservatorio regionale sostiene lo sviluppo di protocolli di ricerca in tema di trattamenti palliativi, intesi come trattamenti mirati al controllo dei sintomi del tumore quali, ad esempio, dolore, dispnea, aspetti nutrizionali e li considera importanti quanto le sperimentazioni sui nuovi farmaci antineoplastici.

Geppino Genua
Coordinatore scientifico
Hospice Solofra

I DATI

In Lombardia su 9 milioni di abitanti sono in funzione 75 hospice e 76 centri di terapia del dolore, mentre in Campania su circa 6 milioni di abitanti sono in funzione solo 6 hospice pubblici e 3 privati accreditati. Trentino sono i centri di terapia del dolore funzionanti. In Campania ogni anno i malati terminali sono circa 19 mila 500.



Il direttore dell'Osservatorio regionale Cure Palliative e Medicina del Dolore Sergio Canzanella e il presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca



www.albatrosrassegna.com - Ritaglio di stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.